



GENTE NUOVA PER NUOVI ORIZZONTI

Sono **Luigi Luchetta** medico chirurgo-odontoiatra, e ho deciso di candidarmi nella lista civica “**Civitas Civici - Salvi per Ancona**” che appoggia **Daniele Silveti** come candidato sindaco.

Ho deciso di parlarvi della mia persona e di presentarvi la mia candidatura alle prossime Elezioni comunali semplicemente rivolgendomi a voi “care **DONNE** e cari **UOMINI**”!



Sì, ho scelto di parlare a voi, donne e uomini, perché la maggior responsabilità di un personaggio politico, soprattutto a livello locale, è quella di garantire il benessere e la tutela dei diritti a coloro i quali, nella vita quotidiana, ricoprono ruoli ancor più delicati di quelli politici ovvero quelli di moglie, marito, madre, padre, lavoratrice, lavoratore, studentessa, studente, educatrice, educatore, cittadina e cittadino e così via.

Decidere di presentare la propria candidatura politica, in tempi come oggi, è prima di tutto una scelta coraggiosa e in secondo luogo una scelta di responsabilità. In una parola ci metto la faccia.

Ebbene, care donne e cari uomini, è proprio da questo che nasce la mia voglia, la mia grinta, la mia energia e la mia scelta di candidarmi!

Per questo Ti chiedo, cara Donna e caro Uomo di esercitare il Tuo prezioso diritto di voto con coscienza, discernimento e saggezza, appoggiandomi.

Ritengo che la riforma del sistema sanitario sia un’urgenza che non si può più rimandare e questo sarà il mio principale impegno e la mia principale missione se i risultati delle prossime elezioni me lo consentiranno.

Ho maturato questa decisione grazie alla mia ultra trentennale esperienza nel comparto sanitario e in special modo odontoiatrico rivolto maggiormente ai soggetti più vulnerabili sociali e sanitari.

Da questa premessa e sulla base delle mie esperienze professionali voglio mettere in cantiere un **progetto prevalentemente orientato a prestazioni sociali a rilevanza sanitaria** con il coinvolgimento del cittadino, la sua integrazione, l’accessibilità e la

sostenibilità, attività certamente di competenza del Comune di Ancona nel quadro economico-sanitario determinato dalla Regione Marche.

Questo progetto vorrebbe dare vita ad una iniziativa innovativa, di largo respiro, credibile e sostenibile, vale a dire una **casa comunale della salute** in cui, a supporto delle strutture del Servizio Salute Regionale, si possano erogare prestazioni sanitarie in regime poliambulatoriale a cittadini vulnerabili sociali rientranti nei livelli essenziali di assistenza, non solo, ma allargando le prestazioni a tutti coloro che anche di poco superano l'odioso limite di povertà fino ad un reddito familiare eventualmente da definire.

Questa iniziativa, tra l'altro è stata proposta dallo scrivente - quale rappresentante di una associazione di categoria - per il comparto odontoiatrico "Rafforzamento dell'Equità del Sistema", in occasione della mia audizione nel corso della discussione del Piano Socio Sanitario regionale 2020/2022 e integralmente recepita e approvata all'unanimità dalla IV Commissione Permanente Regione Marche.

La **casa comunale della salute** così concepita potrebbe apportare **molteplici effetti, basti pensare alla situazione critica delle liste di attesa, alle prestazioni a pagamento** e così via, realizzando nel rispetto del vigente corollario legislativo e amministrativo qualcosa di innovativo all'unico fine di **erogare le prestazioni sanitarie a chi ne ha bisogno.**

Questa è la mia promessa e questo sarà il mio impegno d'onore.

